



Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data martedì 15 settembre 2026, alle ore 09:28 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "7^ **Commissione Servizi Sociali** " dell'organo Settima Commissione - Servizi Sociali - Decentramento - Cimitero - Servizi Demografici - Lavoro - Protezione Civile - Canile..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale LICARI Maria Linda**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Federica	MEO	Consigliere Comunale		✓	
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale	✓		
Baldassare	BERTOLINO	Consigliere Comunale		✓	
Pietro	CAVASINO	Vice Presidente del Consiglio Comunale	✓		✓
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere Comunale	✓		
Massimo	GRILLO	Consigliere	✓		✓
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere Comunale	✓		
Duilio	PICCIONE	Consigliere Comunale		✓	
Oreste	ALAGNA	Consigliere	✓		

Alle ore 09:28, lascia la seduta **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**.

Alle ore 09:28, lascia la seduta **Consigliere Comunale Mario RODRIQUEZ**.

Alle ore 09:28, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Alle ore 09:28, lascia la seduta **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 09:28, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

Alle ore 09:28, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 09:28, lascia la seduta **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**.

Alle ore 09:28, lascia la seduta **Consigliere Oreste ALAGNA**.

Alle ore 09:32, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**.

Alle ore 09:32, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** delegato da Consigliere Massimo GRILLO.

Alle ore 09:32, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Federica MEO**.

Alle ore 09:32, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 09:32, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 09:32, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**.

Alle ore 09:32, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

Alle ore 09:32, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Mario RODRIQUEZ** delegato da Vice Presidente del Consiglio Comunale Pietro CAVASINO.

Alle ore 09:32, si unisce alla seduta **Consigliere Oreste ALAGNA**.

Prende la parola **Segretario Commissione**:

"Settima Commissione Consiliare Servizi Sociali del 15 settembre 2026.

Appello.

Presidente Licari presente.

Vicepresidente Bertolino presente.

Consigliera Lagna presente.

Consigliere Caradonna presente.

Consigliere Cavasino assente, delega il consigliere Mario Rodriguez che è presente.

Consigliere Ferrantelli presente.

Consigliere Gandolfo presente.

Consigliere Grillo assente, delega il consigliere Abrignani che è presente.

Consigliere Meo, presente.

Consigliere Piccione, assente.

Consigliere Pugliese, presente.

I consiglieri sono in numero di 10 su 11.

La seduta è valida.

Si è raggiunto il numero legale alle ore 9:25.

Per un problema di connessione del sistema, nella trascrizione ci sarà rilevato che abbiamo iniziato leggermente in ritardo, ma l'apertura della commissione Confermo che alle ore 9:25.

La parola alla presidente Licari.

Buongiorno colleghe e colleghi consiglieri, apriamo questa seduta riprendendo il punto, diciamo, all'articolo 7 dell'addendum che abbiamo

ricevuto dalla Giunta e dall'assessore del taglio Flavio Coppola.

Stiamo trattando, diciamo, la tematica degli ASA.

Avevamo cominciato a verificare un regolamento che era il regolamento di Palermo, però, insomma, nello specifico poi una volta che è stato pubblicato l'addendum aggiornato Ci soffermiamo un attimo sull'addendum per capire i punti che possiamo eventualmente calare nel regolamento che la commissione si è impegnata, diciamo, a predisporre come proposta e ovviamente poi confrontandosi, diciamo, anche con la parte sia tecnica che politica e vedere che cosa possiamo, insomma, produrre.

Eventuali altre comunicazioni, se ci sono consiglieri che vogliono farle, insomma, le lasciamo poi alla fine.

Intanto, insomma, ci predisponiamo per la lettura dell'addendum."

Alle ore 09:34, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Alle ore 09:34, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** delegato da Consigliere Massimo GRILLO.

Interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Il consigliere Piccione entra alle ore 9 e 39 minuti.

Il consigliere Sturiano partecipa alla commissione come capogruppo."

Interviene quindi **Segretario Commissione**:

"Buongiorno colleghi.

Allora, essendo emerso il discorso dell'incontro che si è tenuto giovedì scorso, 10 settembre, presso il complesso monumentale San Pietro, l'incontro dell'amministrazione con le famiglie in riferimento alla tematica ASACom.

Devo dire che è stato un incontro fruttuoso, specie da parte delle famiglie che appunto, come dicevo, hanno accolto di buon grado la coincidenza dell'inizio del servizio con l'anno scolastico.

E poi da parte delle famiglie che sono state libere di esprimersi riguardo a delle criticità o eventualmente muovere quelle che potrebbero essere delle migliorie o un aumento del servizio.

Una tra le cose, una fra le tante problematiche emerse è stato quello del potenziamento delle ore pomeridiane del servizio ASACom e l'inizio di, diciamo così, l'augurio di pensare a dei progetti che potessero anche essere post-scolastici,

cioè durante il periodo estivo, come delle colonie, come dei progetti che potessero accogliere i ragazzi, perché alcune famiglie lamentavano"

Alle ore 09:38, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE**.

A questo punto, interviene **Segretario Commissione**:

"il fatto che molte colonie hanno un po' delle rimozioni nell'accettare dei ragazzi, forse perché magari non hanno un personale adeguatamente formato Immagino, non perché i casi un po', diciamo che probabilmente i casi quelli limitati magari a ragazzi e bambini ad alto funzionamento, e allora magari possono trovare accoglimento presso queste strutture.

Questi progetti, queste colonie estive, chiamiamole così, ma i ragazzi con particolari difficoltà, infatti

emergevano problemi sanitari di una certa importanza.

Ovviamente le strutture, comunque"

Sul punto, prende la parola **consigliere Daniele Bertolino** che dichiara:

"le associazioni, se non sono adeguatamente formate, non prendono, non si assumono la responsabilità di accogliere questi ragazzi.

E quindi erano un po' queste le problematiche emerse poi."

Interviene quindi **consigliere Daniele Bertolino**:

"Allora, procediamo con la lettura quindi dell'addendum, continuando dall'articolo 7.

Articolo 7: obblighi dell'ente.

L'ente, con la stipula del presente addendum, accetta senza riserve gli obblighi e le prestazioni previste.

Si obbliga a espletare il servizio con la dovuta diligenza, nel rispetto puntuale delle previsioni di legge nonché delle necessità assistenziali e delle esigenze preventivamente segnalate dalle famiglie.

L'ente riconosce di essere tenuto a individuare un coordinatore per il servizio che si rapporti con le famiglie, con lo staff tecnico-amministrativo dell'ufficio di servizio sociale, le scuole, eccetera.

Applicare ai professionisti l'Accordo Collettivo Nazionale dei Lavoratori di comparto.

Impiegare ogni singolo professionista indicato al punto 6 del presente addendum a seconda del tipo di disabilità rilevata per garantire il servizio a ciascun minore per le ore assegnate dal PEI.

Curare che il professionista rispetti l'orario scolastico prestabilito.

L'eventuale sostituzione temporanea deve essere comunicata al responsabile amministrativo dell'ufficio di servizi sociali entro le 24 ore successive.

L'ente garantisce che il servizio venga espletato con la massima cura e diligenza nel rispetto puntuale di quanto indicato nel presente addendum e che venga effettuato nel puntuale rispetto delle esigenze preventivamente rappresentate dagli interessati o dalle loro famiglie.

L'ente inoltre accetta la procedura di erogazione del servizio per mezzo delle modalità di accreditamento di soggetti del terzo settore, per lo più cooperative sociali, e di assegnazione all'utente beneficiario di voucher di servizio.

Attua il servizio per i minori nel rispetto dei PEI con le figure professionali in possesso dei titoli di studio sopradeterminati.

Collabora con i servizi territoriali coinvolti e con la famiglia del minore e redige per ogni minore assistito una scheda personale comprendente il piano assistenziale individualizzato appositamente redatto.

Tiene il foglio di firma mensile degli interventi che deve riportare per ciascun minore.

Il giorno di servizio svolto, l'utente assistito, le generalità dell'operatore, la data di svolgimento, le ore erogate e la firma del dirigente scolastico.

Comunica senza ritardo allo staff tecnico-amministrativo dei servizi sociali qualsiasi evento di carattere straordinario sopravvenuto.

Designa il coordinatore del servizio che deve intrattenere i rapporti con gli operatori, le famiglie, le scuole e lo staff tecnico-amministrativo dei servizi sociali.

Osserva le norme che disciplinano i contratti, di servizio, il divieto di intermediazione e interposizione nei rapporti di lavoro, la prevenzione infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, le norme di inserimento al lavoro per soggetti svantaggiati ove previsto, le norme antinquinamento

e le norme inerenti alla sicurezza del lavoro.

Assicura con le proprie sedi e attrezzature l'organizzazione, la programmazione e il coordinamento per l'attuazione del servizio.

Accetta il sistema tariffario previsto e il relativo corrispettivo per la determinazione del voucher di servizio, emesso per mese di calendario e computato secondo le ore settimanali previste in base alla tipologia della prestazione e il relativo monte orario settimanale, tenuto conto delle effettive giornate del calendario scolastico.

Accetta i sistemi di verifica e di controllo circa l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni complessivamente erogate stabiliti per le parti di competenza, per tutti gli operatori e professionisti del servizio.

Mantiene i requisiti di idoneità organizzativo-gestionale previsti dalla legge per l'erogazione del servizio.

Comunica entro 24 ore al personale tecnico-amministrativo del settore Servizi alla Persona del Comune la motivazione

dell'eventuale sostituzione del singolo operatore con un altro professionista di pari qualifica.

Assume la responsabilità della qualità delle prestazioni di assistenza scolastica specialistica posta in essere dai propri operatori.

Garantisce la riservatezza dei dati personali dell'utente ai sensi della normativa riguardante il trattamento dei dati personali e sensibili.

Stipula in favore degli operatori impiegati per lo svolgimento del servizio adeguato contratto assicurativo di copertura infortuni e responsabilità civile contro terzi, sollevando il Comune di Marsala da ogni responsabilità per eventuali danni anche ad utenti o ad altri soggetti terzi derivanti dall'espletamento del servizio.

Applica sul piano organizzativo e gestionale le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 196 del 2003 e successive modifiche e integrazioni, rispondendo direttamente in caso di eventuali omissioni e irregolarità.

Collabora con tutti gli operatori e servizi con cui viene in contatto per l'attuazione e il buon rendimento— andamento del servizio.

Osserva nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme nazionali CCNL in materia di lavoro subordinato e in particolare applica le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare.

Si impegna a non chiedere a nessun titolo ai soggetti utenti somme remunerative per il servizio erogato che esulino dal titolo del voucher mensile, unico corrispettivo per le prestazioni rese.

Autorizza il trattamento dei dati dell'ente per le finalità di esecuzione complessiva del servizio.

Ai sensi della normativa vigente, trasmette con cadenza bimestrale una relazione illustrativa degli obiettivi raggiunti rispetto all'andamento del servizio e ai singoli progetti individuali di ogni utente, avendo cura di indicare anche le eventuali problematiche rilevate.

Il numero di ore settimanali da prestare è definito dal PEI in funzione dell'adattamento ragionevole e dell'appropriatezza secondo il profilo funzionale dell'alunno.

Nell'orario sono comprese le ore per assistenza scolastica, per le gite, per le uscite didattiche e feste varie da effettuarsi non oltre il monte orario, monte ore settimanale e quanto necessario per il benessere dell'alunno.

L'eventuale servizio prestato dal personale oltre al monte orario settimanale prestabilito resta per patto espresso a carico dell'ente.

Allora, andiamo avanti.

Nel frattempo ci sono, diciamo, osservazioni? Ok, allora andiamo avanti con l'articolo 8 che riguarda i corrispettivi e liquidazione delle prestazioni.

Il servizio è remunerato sulla base del valore unitario del voucher che risulta pari a 21,88 euro escluso IVA al 5% relativo all'acquisto di un'ora di assistenza in ambito scolastico.

Il costo del servizio è stato calcolato tenendo conto dei parametri retributivi fissati dal vigente CCNL per i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario assistenziale educativo e dalla normativa vigente in materia di oneri sociali.

L'importo è onnicomprensivo per ogni ora lavorata.

Il conteggio delle ore è calcolato sulla base delle ore effettivamente erogate a ciascun alunno disabile, nel limite del monte ore individuale riconosciuto e assegnato ad ognuno di loro.

In caso di assenza imprevista dell'alunno disabile, all'ente e all'assistente assegnato vengono riconosciute soltanto le ore previste del primo giorno di assenza.

Primo giorno completo.

Il comune corrisponde all'ente accreditato gli importi sopraindicati sulla base delle ore di servizio per singolo utente.

L'ente, all'atto della richiesta di rimborso del buono di servizio, deve documentare con pertinenti documenti giustificativi le ore effettivamente fruite da parte di ogni singolo utente beneficiario.

Il Comune liquida all'ente le sole ore di prestazione professionale dichiarate ed effettivamente rese a ciascun soggetto beneficiario e non oltre il monte ore settimanale stabilito.

L'ente dovrà allegare l'elenco nominativo dei professionisti impiegati per il servizio fornito.

I pagamenti saranno effettuati nel termine di giorni 60 decorrenti dall'accettazione della fattura nella piattaforma informatica.

Previa verifica della permanenza dei requisiti di legge, quindi DURC, verifica presso l'Agenzia delle Entrate riscossione, regolarità pagamento tributi locali, servizio idrico, eccetera.

Quindi si presume che siano, diciamo, queste cooperative a posto con tutto"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"quello che riguarda, diciamo, anche i rapporti con il comune, e previa acquisizione degli atti attinenti al rendiconto del periodo fatturato.

Alla fattura inviata tramite piattaforma informatica SD al Comune di Marsala deve seguire la consegna tramite PEC.

Se vuole fare la domanda.

Sì, grazie Presidente.

Se la cooperativa per esempio non è di Marsala e ha la sede a Mazzaro, a Trapani o in un paese limitrofo e non ha, diciamo, con rapporti al Comune di Marsala, e magari è moroso per dov'è la sede, che fa? Gli diamo, e quindi penalizziamo le cooperative che sono residenti a Marsala.

Certo, è un'osservazione corretta, consigliere Rodriguez.

La possiamo magari puntualizzare questa cosa e la possiamo inserire, sì, nel— però di fatto non viene scelto, non viene, diciamo— no, noi abbiamo ricevuto l'elenco quando abbiamo incontrato Pellegrino.

Però questa cosa è importante e quindi la puntualizziamo qua.

Magari prendiamo questo appunto.

Allora, andiamo avanti.

Alla fattura inviata tramite piattaforma informatica SD al di Marsala deve eseguire la consegna tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.marsala.tp.it oppure direttamente al protocollo del settore servizi alla persona, servizi sociali di via Giovanni Falcone numero 5, della seguente documentazione.

Quindi cosa devono inviare? La relazione mensile complessiva sulla regolare esecuzione degli interventi"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Mario RODRIQUEZ**:

"effettuati, controfirmata dallo specialista dell'ente accreditato e dal responsabile dell'ente contraente.

Il voucher, i voucher originali consegnati dalle famiglie all'ente, controfirmati dal legale rappresentante dello stesso con apposizione di timbro, copia dei fogli di firma mensili degli interventi che dovranno riportare per ciascun giorno di servizio svolto L'utente"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"assistito, l'operatore, la data di svolgimento, le ore erogate e la firma del dirigente scolastico.

Autodichiarazione dell'operatore attestante l'avvenuto percepimento dell'emolumento mensile.

Allora, l'ente è tenuto ad indicare un conto corrente unico sul quale deve confluire, devono confluire tutte le somme relative al servizio in oggetto.

La liquidazione del corrispettivo è subordinata alla verifica della regolarità delle prestazioni appositamente documentate e dalla regolarità retributiva.

L'irregolarità del DURC, così come"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"il mancato pagamento dei tributi e del servizio idrico locale, comporta la sospensione del pagamento della fattura.

Ok.

Il corrispettivo sopraindicato compensa interamente l'ente e lo specialista per tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, eccetera, necessarie per l'esecuzione del servizio, nonché qualsiasi onere previsto dal presente addendum.

In caso di fatture irregolari o di contestazioni degli adempimenti contrattuali, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione e fino al completamento della regolarizzazione.

Ovvero della conclusione della procedura di eccezione di inadempimento.

In tal caso l'ente non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento e non ha titolo al risarcimento dei danni o ad altre pretese.

La liquidazione delle fatture avverrà sulla base del costo orario previsto

e delle ore effettivamente rese per il servizio come sopra documentate con detrazione dell'importo delle eventuali penalità.

In caso di assenza dello studente assistito o in caso di mancato servizio espletato, nessun compenso è riconosciuto per i giorni di servizio non eseguito, tranne nei casi di assenza improvvisa dell'alunno e per le ore previste nello stesso giorno.

L'articolo 9 Qua c'è qualche qualcosa che magari io leggendo, meno male, magari ci soffermiamo poi alla fine, perché il discorso dei voucher quindi è rimasto diciamo per com'era, se non ho capito male, giusto? Per il momento.

Quindi noi casomai vorremmo, ecco, anche magari nel regolamento possiamo inserire Inserire questa cosa.

Sì, perché l'avevamo proposto pure noi come commissione l'altra volta quando abbiamo chiamato poi l'assessore La Sala, fra l'altro.

Allora, procediamo con l'articolo 9, controlli ed efficacia dell'addendum.

Quindi passiamo alla fase dei controlli.

Il settore servizi alla persona, ufficio solidarietà sociale del Comune di Marsala, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sui servizi offerti esercita d'ufficio o a seguito di richiesta dei familiari del minore assistito controlli, ispezioni e verifiche sulla compiuta attuazione dei contenuti del presente addendum e procede in caso di gravi inadempienze alla risoluzione dell'addendum e del patto d'accreditamento generale.

Quindi questo è chiaro, giusto? Il presente, voi che siete diciamo anche legali, forse a seguito, sì, sì, lo rileggiamo perché insomma una cosa importante, cioè su questo punto vi chiedo veramente di essere soprattutto voi che siete avvocati diciamo e avete contezza, perché si parla proprio dei controlli.

Quindi è, e quindi il settore servizi alla persona, Ufficio Solidarietà Sociale del Comune di Marsala, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sui servizi offerti, anche perché siamo noi che paghiamo come ente, esercita d'ufficio o a seguito di richiesta dei familiari del minore assistito controlli, ispezioni e verifiche sulla compiuta attuazione"

Interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"dei contenuti del presente addendum.

E procede,

in caso di gravi inadempienze, alla risoluzione"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"dell'addendum e del patto di accreditamento generale, in questo caso nei confronti della cooperativa.

Esatto, perché in ogni caso questo esercizio d'ufficio o a seguito, cioè dobbiamo capirci perché d'ufficio dobbiamo esercitare

sempre.

L'ufficio è sempre.

Quando metti io la escludi, escludi una.

Quindi è come forse possiamo dico in futuro anche per il regolamento.

No no questo è però nel regolamento che vogliamo diciamo proporre giusto possiamo a prescindere da ogni segnalazione l'esercizio ufficio va fatto a prescindere.

Devi dire al microfono.

Sì posso anche dire al microfono però utilizzo nessuno di Utilizzo il microfono di Oresta Lagna.

Prego, consigliere Piccione.

Grazie, Presidente.

Grazie, colleghi.

E allora volevo appunto precisare che il controllo d'ufficio che deve esercitare

il servizio sociale in merito alle cooperative che offrono tale prestazione o va fatto d'ufficio, quindi sostanzialmente va fatto sempre, o oppure su segnalazione, quindi che prescinde, quindi il termine o non va bene, quindi perché è un'esclusione, ma bensì entrambi eventualmente.

Quindi viene fatto sempre d'ufficio e comunque anche dietro segnalazione viene effettuato perché c'è una segnalazione quindi tempestiva sostanzialmente.

Grazie consigliere Piccione e quindi noi diciamo per la redazione del regolamento possiamo tenere conto di questa sua osservazione.

E perché questo, come dicevamo, appunto è un addendum ormai, diciamo, allo stato di atto è attuato già.

E allora, per giustamente perché si doveva partire col servizio in modo più puntuale possibile.

Allora, il presente addendum, a prescindere dalla data di sottoscrizione, ha validità solo per l'anno scolastico 26-27.

E si passa poi all'articolo 10, recesso e risoluzione.

Quindi quello dei controlli e della vigilanza si conclude così ed efficacia.

E ora si passa al recesso e risoluzione.

Quindi l'ente accreditato può recedere dal presente addendum con formale comunicazione scritta e con preavviso di almeno 30 giorni per giustificati motivi.

L'ente non avrà nulla a pretendere dal Comune di Marsala per qualsiasi causa che dovesse determinare la conclusione anticipata dell'erogazione del servizio.

L'addendum e il correlato patto d'accreditamento si intendono risolti nelle seguenti ipotesi: gravi violazioni degli obblighi previsti nel presente addendum per utilizzo di personale Non qualificato, che per negligenza, scorrettezza e mancato possesso del titolo professionale risulti Allora, rileggo il punto A: gravi violazioni degli obblighi previsti nel presente addendum"

A questo punto, interviene **Consigliere Oreste ALAGNA:**

"per utilizzo di personale non qualificato che per negligenza, scorrettezza e mancato possesso del titolo professionale risulti essere diverso dall'elenco nominativo fornito all'avvio del servizio.

È ritenuto idoneo dall'ufficio dei servizi sociali allo svolgimento del servizio medesimo.

Perché anche questa cosa vorrei dire, dovrebbe essere, sì, dovrebbe essere diciamo già a monte.

Infatti quando si parlava di albo, di un albo comunale che al momento non esiste, mi pare di capire, giusto? Dovrebbe essere

questa L'albo comunale,"

Interviene Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:

"cioè, ogni anno si deve aggiornare, come effettivamente si aggiornano ad esempio le graduatorie dei docenti per l'ufficio scolastico provinciale.

Si dovrebbe aggiornare ogni anno l'albo perché magari ci sono nuove figure.

Perché comunque da lì c'è questa frase, è assurda, perché comunque c'è come se non abbiamo fatto entrare qualcuno che non è requisito.

Perché questo, cioè, noi lo diamo per scontato, però di fatto magari può succedere che Sì, allora lo rileggiamo.

Il punto A che riguarda, diciamo, questo è un elenco dei punti in cui si prevede l'addendum e il correlato patto d'accreditamento si intendono risolti nelle seguenti ipotesi.

Queste quindi sono 4 punti per la risoluzione dell'addendum e del patto di accreditamento.

Quali sono 'sti 4 punti? Diciamo, in quali casi si può risolvere? E il punto A dice: gravi violazioni degli obblighi previsti nel presente addendum per utilizzo di personale non qualificato che per negligenza, scorrettezza e mancato possesso del titolo professionale risulti essere diverso dall'elenco nominativo fornito all'avvio del servizio e ritenuto idoneo dall'ufficio dei servizi sociali allo svolgimento del servizio medesimo.

Poi, aspetta, fermati.

Ecco, perché comunque, come se noi diciamo che va, che è corretto, io ho questo dubbio.

Vedi come è rappresentato? Sostanzialmente sta"

Interviene Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:

"dicendo che è come se fosse ritenuto idoneo dal servizio ma non dalla cooperativa.

Cioè, al contrario, cioè, quindi è da sistemare questo punto, cioè, perché comunque a monte come può essere inserito quando gli mancano i requisiti? Questo accertamento come viene fatto? Cioè

viene fatto, diciamo, il comune in realtà controlla questi documenti? Sì, questo l'addendum viene prodotto dai servizi sociali con l'assessore, diciamo, Coppola."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Oreste ALAGNA** che dichiara:

"Consigliera"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"vuole intervenire? Siamo d'accordo, ma non il periodo dice il contrario, perché In sostanza mi dice che venga ritenuto idoneo dall'ufficio dei servizi sociali.

Come facciamo a ritenerlo idoneo quando a 'sto punto non c'è l'elenco, non ce l'abbiamo? Per ora non c'è.

Se facciamo il regolamento poi ci sarà un elenco a priori.

Però l'ha detto, ma già applicato è.

No, no, allora consigliere Gandolfo, questo lei diciamo che può dare anche la sua competenza dal punto di vista diciamo della neuropsichiatria, non è proprio quel suo settore diciamo non è proprio l'infanzia o l'adolescenza però E diciamo che questa parte riguarda il recesso e la risoluzione.

Quindi ci sono, stiamo leggendo i punti dell'addendum, che fra l'altro sono rimasti gli stessi di quello precedente, che l'addendum viene fatto ogni anno dai servizi sociali.

E però, visto che noi dobbiamo lavorare per il regolamento, e quindi sarà poi una cosa che comunque rimane e può essere utilizzata per più anni, E stavamo osservando, diciamo, se ci sono dei punti, magari sì, sì, delle incongruenze,"

Prende la parola **Consigliere Oreste ALAGNA:**

"o comunque— sì, perché comunque quando ti dice che è stato della cooperativa, cosa vuole? Consigliere Piccione, se vuole intervenire a microfono.

Sostanzialmente il punto A dice: io risolvo il contratto con te cooperativa laddove praticamente il servizio sociale ha ritenuto idoneo un soggetto che poi alla fine non è idoneo.

Dice questo, ma io lo ritengo pure come tale.

Ma no, non è proprio così."

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"Scusa, Daniele, no, posso un attimo? Il periodo dice questo: scorrettezza e mancato possesso del titolo professionale, quindi risulta essere diverso dall'elenco nominativo fornito.

Quindi io il soggetto già ce l'ho fornito, che è privo dei titoli di cui sopra, all'avvio dell'esercizio del servizio è ritenuto idoneo dall'ufficio dei servizi sociali allo svolgimento.

Quindi noi diciamo che una persona priva del requisito è ritenuta idonea a svolgere il servizio.

Non so se sono chiaro, o mi sono limitato a leggerlo.

Dico, ma quello che"

Interviene **Consigliere Oreste ALAGNA:**

"può— scusami, perdonami, chiudo io.

Quello

che è possibile, io però mi devo attenere a quello che c'è scritto, poi diventano interpretazioni, ma non è più— quindi questa questione per me va risolta.

Ma per aggiustarlo, perché comunque crea— colleghi, io credo che a monte vada previsto cosa la cooperativa deve produrre al comune.

Dico, a noi manca questo passaggio, non so se l'abbiamo già letto e magari, dico, ci è sfuggito, perché può anche darsi"

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"che la cooperativa produce una serie di documenti e sulla base di quello i servizi dichiarano idoneo, giusto? Dopodiché dalle verifiche disciplinate dalla norma precedente emerge l'incongruenza

e allora lì viene in rilievo questo articolo.

Io lo interpreto in questo modo, però ci manca un piccolo passaggio, perché il passaggio è cosa io cooperativa devo produrre al comune al fine dell'accredito? E in ogni caso se così fosse, collega, cioè dobbiamo chiarire anche i passaggi successivi perché comunque mi devono dare il tempo per fare le opportune verifiche e non ritenere i servizi sociali che già sono idonei.

Perché il periodo dice già ritenuti idonei dei servizi, quindi come se noi avessimo a priori valutato i soggetti e poi risolviamo il contratto.

Non so se ti è chiaro, è proprio la tempistica che è completamente fallata.

Ma a 'sto punto prevediamo che io ho 15 giorni di tempo per verificare i soggetti, perché altrimenti ti risolvo il contratto prima.

Non mi piglio la responsabilità di dire che io avrei ritenuto idoneo quel soggetto allo svolgimento della mansione quando è privo del requisito."

Prende la parola **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA:**

"Pellegrino Ignazio

è in pratica il— la"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"posizione organizzativa, il funzionario."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**:

"L'avevamo sentito però, come dice la collega, sul vecchio addendum.

Adesso diciamo che è stato modificato sulla base anche di proposte che comunque sono arrivate dalla commissione, dall'ascolto anche dell'incontro che abbiamo fatto col sindacato dove c'erano alcuni punti, sono stati presi alcuni punti che potevano essere calati nel nuovo addendum per la verità.

Però se vogliamo avere qualche"

Prende la parola **Consigliere Oreste ALAGNA**:

"altro chiarimento e magari anche qualche proposta che possiamo fare Gliene parliamo anche della proposta di regolamento su cui stiamo lavorando, che poi ovviamente dovrà necessariamente variare pure la posizione organizzativa, necessariamente.

Però, oppure Vita Vinci, che magari si— però Vita è più nella parte pratica poi.

Sì, sono diciamo dei punti che vengono Ripresi.

No, per questo non possiamo fare niente."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Il consigliere Rodriguez esce alle ore 10 e 20 minuti.

La consigliera Meo esce alle ore 10 e 20 minuti."

Alle ore 10:19, lascia la seduta **Consigliere Comunale Mario RODRIQUEZ**.

Alle ore 10:20, lascia la seduta **Consigliere Comunale Federica MEO**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"Allora colleghi, vista la Insomma, l'esigenza di qualche consigliere di, diciamo, lasciare la commissione.

E possiamo fare che continuiamo con i lavori alla prossima commissione, terminando, diciamo, questi punti che sono delicati perché riguardano proprio il recesso e la risoluzione.

E poi abbiamo l'articolo Ancora l'articolo 11 che riguarda interventi propedeutici all'inizio dell'attività e l'articolo 12 che riguarda le assenze e le penalità e la revoca del servizio.

Insomma ci sono dei punti molto importanti e quindi la prossima seduta completiamo la lettura dell'addendum, vediamo quali sono i punti più salienti che possiamo poi inserire nel regolamento e se ci sono osservazioni che dobbiamo proporre al funzionario che, diciamo, la commissione mi pare di capire vuole riascoltare, in vista anche degli aggiornamenti che ci sono stati.

Lo convochiamo a seguire e così possiamo lavorare serenamente sul regolamento e chiedere poi i pareri tecnici e la condivisione ovviamente anche con la parte politica che deve necessariamente insomma essere coinvolta per poter portare avanti un lavoro di pari passo e condiviso.

Quindi dichiaro la commissione chiusa alle 10:25.

Grazie."

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Oreste ALAGNA**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

La seduta termina alle 10:26.